



Cisambiente

Confederazione Imprese
Servizi Ambiente

Stefano Sassone, Direttore Area tecnica

I CAM igiene urbana tra passato e futuro

Forum Compraverde Buygreen,
Roma, Giovedì 17 Ottobre 2019



Programma

Temi trattati



Il quadro normativo dell'affidamento del SIU



Alcuni colli di bottiglia nel settore rifiuti



Il quadro normativo sui CAM



Cisambiente

Confederazione Imprese
Servizi Ambiente

1. Il quadro normativo dell'affidamento del SIU



Compraverde
Buygreen

Il servizio di igiene urbana

Le forme di gestione ed il suo finanziamento



La disciplina vigente

In definitiva, quale disciplina si applica agli affidamenti?

Con tale intervento, **ogni stato Membro è in grado di adottare**, con proprie normative interne, le **formule gestionali dei servizi** di interesse generale a rilevanza economica ritenute **più opportune**, ovvero **affidare il servizio con tutte le modalità possibili sin qui viste**.

Modalità di affidamento dei SPL di rilevanza economica in Italia (disciplina comunitaria)

Gare ad evidenza pubblica, indette e gestite secondo la normativa comunitaria sulla concorrenza (affidamento a terzi, **vale il CCP, D.Lgs. n.163/2006**) (1)

Società mista pubblico privato, con gara a doppio oggetto (2) con socio privato operativo selezionato mediante gare ad evidenza pubblica senza vincoli di percentuale di capitale detenuto

Società in house ("in house providing, capitale interamente pubblico) che soddisfano i **requisiti comunitari e di settore (controllo analogo, e attività svolta prevalentemente verso la stazione)**

Nell'ultimo caso **deve essere dimostrato l'obiettivo di "interesse generale"**, ovvero la c.d. "**specifica missione pubblica**" (v.TFUE, trattato di funzionamento dell'UE, art.106), **al fine di poter derogare al principio di concorrenza**.

La disciplina vigente

In definitiva, quale disciplina si applica agli affidamenti?

Il **nuovo codice dei contratti pubblici** (che sostituisce il D.Lgs. n. 163/2006, ed e' stato emanato lo scorso 18.4.16), fornisce le **indicazioni di carattere generale sull'affidamento dei servizi pubblici**, ovvero sui **contratti** che disciplinano i rapporti tra **soggetti pubblici** e **privati** in tema di **esternalizzazione** dei servizi **verso terzi**, che **i primi dovrebbero erogare nei confronti dell'utenza**, e che, per ragioni di carattere normativo, tecnico ed economico **delegano all'esterno, verso soggetti, selezionati mediante** opportuna procedura (non prevede un regolamento attuativo come il DPR 207/10). Disciplina anche l'affidamento nel c.d. "**settore ordinario**", tra cui viene **compreso il SIU**, ed è "**integrato**" dal **DM Ambiente 14 Febbraio 2014**, che fornisce le **indicazioni di carattere speciale sul punto**.

Codice dei Contratti Pubblici

DM Ambiente 13 Febbraio 2014
(c.d. "Criteri Ambientali
Minimi", CAM)

D.Lgs 152/06 ("TUA"), parte IV

Disciplina generale dell'affidamento verso terzi

Disciplina speciale riguardante taluni requisiti dell'offerta, in merito alla fase di raccolta

Disciplina gestione rifiuti
(es.:art.202,203,204)

Quadro
normativo
affidamento
Servizio di
igiene urbana



Cisambiente

Confederazione Imprese
Servizi Ambiente

2. Alcuni colli di bottiglia nel settore rifiuti



Compraverde
Buygreen

I colli di bottiglia dell'attività di raccolta: introduzione

Introduzione: quali sono le azioni necessarie per una circular economy «full-scale»

Cisambiente e le sue Aziende non possono non rilevare l'esistenza di alcuni colli di bottiglia che ostacolano la realizzazione di un modello circolare nel settore, così come l'Europa ci chiede di realizzare con il noto pacchetto «Circular Economy» (Direttive 851/2018 ed altre).

Alcuni colli di bottiglia del nostro settore

ARERA e il nuovo ruolo giocato nello scenario della regolamentazione tariffaria

La necessità di un rinnovamento dei criteri ambientali minimi

L'assenza di regolamenti end of waste

Cosa ci attende con i nuovi criteri ambientali minimi

Perché è opportuno modificarli

Si ritiene che i CAM debbano essere opportunamente modificati ed integrati **rispetto a quelli riportati nel DM Ambiente 13 Febbraio 2014**. Quest'ultimo, pur avendo rappresentato a suo tempo una buona base di partenza per un'effettiva incentivazione del settore dell'igiene urbana, con riferimento al settore della raccolta e del trasporto dei rifiuti, ha segnato il passo a seguito di **alcuni aspetti di seguito elencati**.



Cosa ci attende con i nuovi criteri ambientali minimi

Cosa potrebbe essere migliorato

Richiamo alla qualità del materiale raccolto (1)

Aspetti che, se migliorati, potrebbero rendere più circolare il modello di raccolta

Distinzione fra le realtà operative, relativa alle “specifiche tecniche” del servizio (ieri denominate “condizioni di esecuzione”) (3)

Diversa premialità, nel bando di gara, per ciascuna delle diverse opzioni di motorizzazione ecologica (4)

Valutazione della “performance” delle piattaforme di recupero (2)



Cisambiente

Confederazione Imprese
Servizi Ambiente

Stefano Sassone, Direttore Area tecnica

3. Il quadro normativo sui CAM

Forum Compraverde Buygreen,
Roma, Giovedì 17 Ottobre 2019



I CAM 2014

Gli obiettivi strategici perseguiti dal MATTM con il DM Ambiente 13 Febbraio 2014, istitutivo dei criteri ambientali minimi (CAM)

Il Ministero dell' Ambiente, con il DM del 13 Febbraio 2014, ha fissato, come obiettivo strategico perseguito con la creazione dei CAM, quello della promozione di **una maggiore sostenibilità ambientale, economica e sociale** degli **acquisti pubblici**, vengono **determinati al fine di essere applicati da ogni stazione appaltante in Italia, nel rispetto del codice dei contratti pubblici**, tenendo presente in particolare:



Nota: i CAM definiscono caratteristiche, prestazioni, condizioni di esecuzione **“superiori”**.

I CAM 2014

Le categorie

Categorie di criteri ambientali minimi (CAM)

Selezione dei candidati (criteri di base): **requisiti di qualificazione soggettiva** atti a provare la **capacità tecnica dei candidati** ad eseguire il **SIU**, in questo caso, in modo da **ridurre gli impatti ambientali**.

Specifiche tecniche (criteri di base): contiene **specifiche tecniche atte a migliorare la sostenibilità del servizio** (1)

Condizioni di esecuzione (criteri di base): contiene **criteri di sostenibilità che l'appaltatore si impegna a rispettare** durante lo svolgimento del contratto.

Criteri premianti (criteri di aggiudicazione) (2): contiene **criteri di valutazione dell'offerta** che **possono essere utilizzati nei casi di aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa** attribuendo a ciascuno di essi un **punteggio premiante** stabilito nei documenti di gara (3)

I CAM 2014

La selezione dei candidati

Criteri di selezione dei candidati, in ingresso, che la stazione appaltante deve far rispettare/verificare (oltre a tutte le leggi vigenti)

Dispongano di **personale con le competenze tecniche necessarie a realizzare correttamente il servizio** riducendo ne gli impatti ambientali (Es.: conoscenza di: normativa, elementi pericolosità rifiuti, metodi di acquisizione e gestione dati, ecc...)(1)

Abbiano la capacità di eseguire il contratto con il minore impatto possibile sull'ambiente attuando **misure di gestione ambientale conformi ad uno schema riconosciuto in sede internazionale** (creazione di un SGA come quello previsto da EMAS II o ISO 14001) (2)

Verifica criterio

Presentazione da parte dell'offerente di: a) documentazione attestante la capacità delle singole persone (es.: attestati frequenza corsi di formazioni specifici ed attinenti il ruolo svolto)

Dimostrazione da parte dell'offerente di una specifica competenza sui sistemi da parte di uno o piu' collaboratori (2)

I CAM 2014

Le specifiche tecniche

Contenitori per i rifiuti



Devono presentare determinate caratteristiche (Es.: logo stazione appaltante, colorati tali da essere riconoscibili, ecc..) (1)



Presentazione da parte dell'offerente, in fase di offerta, di **scheda tecnica del produttore dei contenitori** e/o di **certificazione di parte terza** (2)

Automezzi per la raccolta e il trasporto dei rifiuti



Almeno il 30 % (in numero) degli **automezzi utilizzati dall'appaltatore**, nell'ambito dello svolgimento del contratto, per la **raccolta** e il **trasporto** di rifiuti debbono possedere certe **caratteristiche**, ovvero **motorizzazione non inferiore ad Euro 5**, oppure essere **elettrici, ibridi o alimentati a metano o GPL** (3)



Presentazione da parte dell'offerente, in fase di offerta, delle **carte di circolazione** e delle **schede tecniche del costruttore dei mezzi che intende utilizzare** (4)

Proposte di miglioramento gestione, di riduzione quantità rifiuti da smaltire e di miglioramento fattori ambientali



Nella **relazione tecnico-illustrativa l'offerente deve proporre** alla **stazione appaltante: obiettivi finali ed intermedi** (annuali) (5), **azioni** per il **conseguimento** di detti **obiettivi** (6), ed **ulteriori suggerimenti utili** alla riduzione della **produzione di rifiuti** e **dell'impatto ambientale**



Presentazione da parte dell'offerente, in fase di offerta, di **relazione tecnico-metodologica**

I CAM 2014

Il quadro delle condizioni di esecuzione da prevedere nell'appalto verde

Le **condizioni di esecuzione del servizio di igiene urbana** che devono essere rispettate dall'offerente sono **articolate nelle categorie sotto descritte**.

CAM condizioni di esecuzione del servizio (CDE)

*Realizzazione/adeguamento normativo dei **centri di raccolta***

Raccolta differenziata

Raccolta di rifiuti prodotti nel corso di eventi

Campagne di sensibilizzazione degli utenti e degli studenti

Realizzazione ed utilizzo di sistema automatico di gestione dei dati relativi al servizio

Informazioni

Rapporti periodici sul servizio

Elementi per l'individuazione di azioni di riduzione dei rifiuti

Gestione dei CDR

Pubblicità

I CAM 2014

Alcune delle condizioni di esecuzione da parte dell'appaltatore



Realizzazione/adeguamento normativo dei centri di raccolta (CDR) (1)

- Deve attuare **tutti gli interventi necessari ad assicurare** che i CDR previsti nelle località indicate nei documenti di gara, per i quali siano state ottenute le necessarie autorizzazioni, **siano realizzati e funzionanti nel rispetto delle norme vigenti**, e **presentare entro 3 mesi il progetto degli interventi (2)**



Gestione dei centri di raccolta (1)

- Deve: a) **mantenere i CDR aperti al pubblico in orari che tengano conto del numero e della tipologia degli utenti potenziali (5)** b) **accettare nel CDR i rifiuti di cui al Dm 8 aprile 2008, o, se autorizzato con procedure ordinarie, tutti quelli previsti dall'autorizzazione, ecc.. (6)**

I CAM 2014

Alcune delle condizioni di esecuzione da parte dell'appaltatore



Raccolta differenziata

- Deve effettuare il **servizio di raccolta differenziata in modo tale da massimizzare quantità e qualità dei materiali raccolti** affinché, nel rispetto delle norme vigenti, **questi possano essere recuperati, con priorità alle operazioni di riciclo, con i migliori risultati, eseguendo un certo insieme di azioni (8)**

La verifica, per tutti e tre i CAM sopra elencati, va svolta in sede di esecuzione del contratto, **in sede di offerta**, a garanzia del rispetto degli impegni futuri, **l'offerente deve presentare una dichiarazione del legale rappresentante, resa nelle forme appropriate.**

I CAM 2014

Il quadro dei criteri premianti

Fermo restando il rispetto dei criteri di base (selezione dei candidati, specifiche tecniche e condizioni di esecuzione), **nel caso di appalti con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa** possono essere **utilizzati i seguenti criteri**.

CAM: criteri premianti

Automezzi per la raccolta e il trasporto dei rifiuti (1)

Raccolta separata del vetro chiaro (3)

Compostiere domestiche e di comunità (4)

Campagne di sensibilizzazione degli utenti e degli studenti

Realizzazione ed utilizzo di sistema automatico di gestione dei dati relativi al servizio

Orari dei CDR (2)

I CAM 2014

L'attività di verifica da parte della stazione
appaltante

Ogni Criterio deve essere verificato (in linea con quanto previsto dal Codice dei contratti pubblici, la c.d. “**verifica**”). In tal senso deve essere l'attività svolta da parte dell'Ente locale, e riguarda per ognuno dei criteri:

- documentazione** che l'**offerente, l'aggiudicatario provvisorio o l'appaltatore è tenuto a presentare** per comprovare la conformità del servizio al criterio;
- mezzi di presunzione di conformità** che la **stazione appaltante può accettare al posto delle prove dirette, ove esistenti.**

I CAM 2014

L'attività di verifica da parte della stazione appaltante

Nel caso di:

- specifiche tecniche** (criteri di base);
- criteri premianti** (criteri di aggiudicazione),

ove non sia possibile fare riferimento a specifici mezzi di prova, la stazione appaltante accetta una dichiarazione dell'offerente che, se riferita ad asserzioni di carattere ambientale, deve essere resa conformemente alla norma Uni En Iso 14021:2012 "Etichette e dichiarazioni ambientali — Asserzioni ambientali auto-dichiarate (etichettatura ambientale di Tipo II)".

Nel caso delle **condizioni di esecuzione** (criteri di base) la **verifica del rispetto del criterio** viene **effettuata in fase di esecuzione del contratto**; in **sede di offerta l'offerente deve presentare una dichiarazione d'impegno del legale rappresentante, resa nelle forme appropriate.**



Contratto di affidamento “verde” per l'AVCP

- E' “verde” il contratto di affidamento del servizio di igiene urbana quello in cui:
- viene **esplicitamente citato nell'oggetto dell'appalto il Dm 13.2.14**;
- vengono **rispettati tutti i CAM "di base"**.
- E' **facoltativo l'utilizzo** dei c.d. **criteri “premianti”**.

Pure essendo una sorta di “valore aggiunto” che qualificano le prestazioni offerte come sostenibili i **criteri premianti** :

- ❑ sono **facoltativi ai fini della classificazione dell'appalto come "verde"**;
- ❑ **divengono obbligatori, fermo restando il rispetto dei criteri di base, qualora l'appalto venga aggiudicato con la forma dell'offerta economicamente più vantaggiosa**, così come prevista dal Codice dei contratti pubblici e disciplinata dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici (AVCP). In tal caso le stazioni appaltanti devono assegnare, con essi, non meno del 15% del punteggio totale disponibile (1) (motivo: fornire al mercato un segnale circa la rilevanza dei CAM).

I criteri premianti fra i CAM, costituiscono una sorta di “valore aggiunto” che qualificano le prestazioni offerte come più sostenibili (2).



Area tecnica

I CAM igiene urbana tra passato e futuro

Giovedì 17 Ottobre 2019

Grazie per l'attenzione!